

High Quality Food S.p.A.

Rimissione della relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Rimissione della relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della High Quality Food S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della High Quality Food S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione sostituisce la relazione datata 15 aprile 2026 che conteneva un giudizio senza modifica. In data 13 maggio 2026 il Consiglio di Amministrazione della High Quality Food S.p.A. ha riapprovato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 a seguito di ulteriori approfondimenti e delle conclusioni raggiunte in merito alla contabilizzazione del prestito obbligazionario convertibile sottoscritto il 3 novembre 2025.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della High Quality Food S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della High Quality Food S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

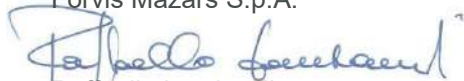
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della High Quality Food S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 27 maggio 2026

Forvis Mazars S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

High Quality Food S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	08309911009
Numero Rea	ROMA - 0187366
P.I.	08309911009
Capitale Sociale Euro	1.121.921,00
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	46.39.2
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione società capogruppo	High Quality Food S.p.A.
Paese capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	315.083	475.277
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	305.602	286.344
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	740.343	756.508
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	464.830	60.000
7) altre	500.772	608.653
Totale immobilizzazioni immateriali	2.326.630	2.186.782
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	443.250	-
2) impianti e macchinario	67.587	127.168
3) attrezzature industriali e commerciali	124.710	176.210
4) altri beni	96.955	128.311
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	732.502	431.689
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.524.504	1.524.504
b) imprese collegate	4.800	4.800
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	141	141
Totale partecipazioni	1.529.445	1.529.445
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.259	410.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.164	68.164
Totale crediti verso imprese controllate	511.423	478.962
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.750	30.000
Totale crediti verso imprese collegate	326.750	30.000
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.090	59.090
Totale crediti verso altri	59.090	59.090
Totale crediti	897.263	568.052
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	1.825	10.727
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.428.533	2.108.224
Totale immobilizzazioni (B)	5.487.665	4.726.695
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.101	66.370
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	5.438.263	4.840.319
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	5.484.364	4.906.689
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.798.639	3.060.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale crediti verso clienti	2.798.639	3.060.276
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.048.677	7.410.055
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	10.048.677	7.410.055
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	259.515	419.776
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.027	21.755
Totale crediti tributari	273.542	441.531
5-ter) imposte anticipate	-	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.286	6.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	-
Totale crediti verso altri	23.286	6.792
Totale crediti	13.144.144	10.918.654
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	315	315
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	315	315
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.506.752	818.434
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	24.337	53.969
Totale disponibilità liquide	1.531.089	872.403
Totale attivo circolante (C)	20.159.912	16.698.061
D) Ratei e risconti	257.961	235.264
Totale attivo	25.905.538	21.660.020
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.121.921	1.121.921
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.582.918	5.582.918
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	24.012	19.870
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	291	291
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	1.013.441	239.192
Totale altre riserve	1.013.732	239.481
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-27.620	-25.327
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	311.935	233.241
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.851	82.836
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	8.098.748	7.254.942
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.756	3.756
2) per imposte, anche differite	244.501	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	5.150	11.760
4) altri	64.328	138.093
Totale fondi per rischi ed oneri	317.735	153.609
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	402.056	371.727
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.991.827	2.000.000
Totale obbligazioni convertibili	3.991.827	2.000.000
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.000	34.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	34.000	34.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.168.288	3.852.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.104.355	2.573.350
Totale debiti verso banche	6.272.643	6.426.082
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.450	274.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	563.949	400.094
Totale debiti verso altri finanziatori	921.399	674.232
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.592.810	2.954.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.592.810	2.954.861
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.434	1.182.645
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	1.568.434	1.182.645
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	224.001	139.653
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	224.001	139.653
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.555	148.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.555	148.947
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	296.248	266.254
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.824	17.483
Totale altri debiti	302.072	283.737
Totale debiti	17.014.162	13.844.157
E) Ratei e risconti	62.258	35.585
Totale passivo	25.905.538	21.660.020

Conto economico

	al 31/12/2025	al 31/12/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.557.355	16.367.290
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	597.945	753.227
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	162.669	95.385
altri	126.390	165.161
Totale altri ricavi e proventi	289.059	260.546
Totale valore della produzione	17.444.359	17.381.064
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.584.203	10.404.178
7) per servizi	3.791.441	4.006.094
8) per godimento di beni di terzi	475.561	514.516
9) per il personale		
a) salari e stipendi	812.528	753.196
b) oneri sociali	241.223	275.223
c) trattamento di fine rapporto	61.604	61.534
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	11.021	22.539
Totale costi per il personale	1.126.376	1.112.492
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	420.781	408.321
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	168.568	167.282
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.620	66.026
Totale ammortamenti e svalutazioni	596.969	641.629
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.269	-18.408
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	66.240	91.601
Totale costi della produzione	16.661.059	16.752.102
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	783.300	628.961
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	12.879	6.639
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.879	6.639
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	7.701	25.338
Totale proventi diversi dai precedenti	7.701	25.338
Totale altri proventi finanziari	20.580	31.977
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	653.244	510.271
Totale interessi e altri oneri finanziari	653.244	510.271

17-bis) utili e perdite su cambi	-	-104
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-632.664	-478.398
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	150.636	150.563
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	56.777	47.532
imposte relative a esercizi precedenti	22.008	20.195
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	78.785	67.727
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.851	82.836

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	71851	82.836
Imposte sul reddito	78785	67727
Interessi passivi/(attivi)	632664	478.398
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	783300	628.961
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	61604	61.534
Ammortamenti delle immobilizzazioni	596969	641629,2
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	8902	22764
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	667475	725.927
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1450775	1.354.888
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-577675	-771.636
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	261637	-139.240
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	637949	-424.756
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-22697	147.314
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	26652	10.078
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-1624592	-2.139.710
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1298726	-3.317.950
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	152049	-1.963.062
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-530211,2	-479.651
(Imposte sul reddito pagate)	-89735	
(Utilizzo dei fondi)	-111650	-66.922
Totale altre rettifiche	-731596,2	-546.573
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-579547,2	-2.509.635
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-466034	-91.221
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-560480	-200.479
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-329211	-300.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	0	805494
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1355725	213.794
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	315556	1.142.209
Accensione finanziamenti	3885000	2.520.000
(Rimborso finanziamenti)	-1606597,87	-1.334.869
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2593958,13	2.327.340
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	658685,93	31.499
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	818434	808.768
Danaro e valori in cassa	53969	32.136
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	872403	840.904
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1506752	818.434
Danaro e valori in cassa	24337	53.969
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1531089	872.403

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2025

Premessa - contenuto e forma del bilancio

La Società svolge attività di produzione, selezione e commercializzazione di prodotti alimentari di alta qualità e detiene partecipazioni di controllo e di collegamento in altre imprese italiane ed estere operanti nel settore agroalimentare.

Per più dettagliate informazioni in merito all'attività svolta ed ai fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c..

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

In particolare nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle direttive legate all'OIC₃₄, secondo la quale viene fatta la specifica che la Società non lavora su commessa, quindi non ha nessun rapporto né con clienti né con fornitori che non si basi sull'effettivo scambio della merce. In questa fattispecie l'unico fenomeno di rilievo ai fini della valutazione OIC₃₄ è quello legato alla presenza di bonus, premialità ed abbuoni sia attivi che passivi legati al raggiungimento di determinati volumi di spesa o di ricavo e che tali fenomeni non sono strettamente determinati da contratti ma sono legati all'attuarsi di determinate condizioni commerciali e la loro rilevazione contabile avviene al momento del verificarsi delle suddette condizioni.

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni valutate al costo, sono state analiticamente adeguate ai cambi in vigore al 31/12/2025 con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento. L'eventuale utile netto viene destinato ad apposita riserva non distribuibile in sede di destinazione del risultato d'esercizio. Nel conto economico è stata inserita la nuova voce "Utili e perdite su cambi" sulla base di quanto disposto dall'art. n. 2425, punto 17-bis del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione. Nel 2021, la Società si è avvalsa della proroga della facoltà di cui all'art. 1, comma 711 della Legge n.234 del 30 dicembre 2021, sospendendo integralmente gli ammortamenti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a cinque esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti. *Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti al costo sostenuto per la loro acquisizione.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Nel 2021, la Società si è avvalsa della proroga della facoltà di cui all'art. 1, comma 711 della Legge n.234 del 30 dicembre 2021, sospendendo integralmente gli ammortamenti.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

I costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespiti sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespiti cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate.

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13

Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.

Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, determinato tenendo conto dell'anzianità dei crediti, delle condizioni economiche dei debitori e delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, salvo i casi in cui gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti rispetto alla valutazione al valore nominale. In particolare, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti a breve termine o ai debiti per i quali i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza non producono effetti significativi.

Per i prestiti obbligazionari convertibili emessi dalla Società, il trattamento contabile è effettuato tenendo conto della natura di strumenti finanziari ibridi. Alla data di rilevazione iniziale, la componente debitoria del prestito è determinata sulla base del fair value del contratto primario, ossia del valore attuale dei flussi finanziari contrattuali del prestito obbligazionario privo dell'opzione di conversione, attualizzati a un tasso di mercato coerente con la durata, il profilo di rischio, le garanzie e le altre caratteristiche dello strumento. La differenza tra il corrispettivo incassato e il fair value della componente debitoria è attribuita alla componente di conversione ed è iscritta in una specifica riserva di patrimonio netto.

Successivamente alla rilevazione iniziale, la componente debitoria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato, mediante il metodo dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi rilevati a conto economico includono pertanto sia la cedola contrattuale sia l'effetto finanziario derivante dall'attualizzazione iniziale della passività.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio risulti indeterminato l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione e di agenzia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso in cui risulti un debito netto o nella voce crediti tributarî nel caso in cui risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si riferiscono alle spese per l'autoproduzione del software interno, a quelle del software in licenza d'uso, alle spese relative alla realizzazione ed implementazione del sito web aziendale, alle spese di ristrutturazione sostenute nelle varie sedi, alla registrazione del marchio ed alla capitalizzazione dei costi che la società ha sostenuto per l'adesione al mercato azionario.

Ai sensi dell'art. 110 del DL 104 del 14.08.2020 coordinato con la L. 126 del 13.10.2020, la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare il marchio. La rivalutazione è stata eseguita in base al metodo economico-reddituale dell'attualizzazione delle royalties, come da perizia redatta dal Dott. Salvatore Adamo, rivalutando i valori dell'attivo in misura tale da mantenere invariata la durata del processo di ammortamento.

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati i seguenti incrementi delle immobilizzazioni immateriali:

- Sono stati effettuati investimenti sul software gestionale per Euro 139.500;
- Sono stati effettuati investimenti per modifiche statutarie per Euro 16.300.

Di seguito una tabella riepilogativa dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti hanno subito un incremento pari ad Euro 404.830 a seguito di investimenti effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio. Gli investimenti in questione sono relativi alla misura 2, Componente 1, Investimento 3.4 previsti dal PNRR, con oggetto il sostegno dei contratti di filiera per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, floricoltura e vivaismo, alla quale la Società ha aderito e per i quali riceverà una contribuzione nei prossimi esercizi.

	Costi di impianto e di ampliamento	Brevetti industr. e diritti opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	880.842	286.344	805.590	60.000	608.653	2.641.429
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	405.565		49.082		-	454.647
Valore di bilancio	475.277	286.344	756.508	60.000	608.653	2.186.782
Variazioni nell'esercizio						
Incremento acquisizioni	16.300	139.500	- 150	404.830	-	560.480
Amm. eserc	176.494	120.241	16.165		107.881	420.781
Altre variazioni		- 1	150			150
Totale variazioni	- 160.194	19.258	- 16.165	404.830	- 107.881	139.848
Valore di fine esercizio						
Costo	897.142	305.602	805.590	464.830	500.772	2.973.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	582.059		65.247		-	647.306
Valore di bilancio	315.083	305.602	740.343	464.830	500.772	2.326.630

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate unicamente da beni strumentali e sono esposte al costo sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il relativo ammortamento è calcolato secondo il metodo delle quote costanti rapportato alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto del loro deperimento e del consumo verificatosi nell'esercizio.

Nel primo esercizio di ammortamento, le aliquote previste dalle tabelle ministeriali sono ridotte del 50%.

Gli eventuali superammortamenti effettuati esclusivamente in applicazione della normativa fiscale, vengono dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

Di seguito una tabella di riepilogo dei movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezz industriali e commerciali	Altri beni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo		443.568	454.359	270.267	1.168.194
Fondo ammortamento		316.400	278.149	141.955	736.504
Valore di bilancio		127.168	176.210	128.312	431.690
Variazioni nell'esercizio					
Incremento acquisizioni	450.000	4.746	3.760	7.528	466.034
Alienazioni beni					-
Amm. exerc	6.750	64.327	55.260	42.231	168.568
Altre variazioni				3.346	3.346
Totale variazioni	443.250	- 59.581	- 51.500	- 38.049	294.120
Valore di fine esercizio					
Costo	450.000	448.314	458.119	281.141	1.637.574
Fondo ammortamento	6.750	380.727	333.409	184.186	905.072
Valore di bilancio	443.250	67.587	124.710	96.955	732.502

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature si riferiscono a strumenti necessari per il funzionamento o lo svolgimento dell'attività e ad attrezzatura varia, legata al processo produttivo e commerciale dell'impresa, completante la capacità funzionale degli impianti e macchinari.

Altri beni

Sono costituiti da arredamento, mobili e macchine d'ufficio, impianti generici, attrezzature varie, computers, veicoli, telefoni cellulari e beni di modico valore. La variazione dell'esercizio si riferisce ad incrementi legati all'acquisto di computers, arredamento, telefoni, beni di modico valore e ad un motociclo.

Nel corso dell'esercizio 2025 si registrano investimenti complessivi per Euro 466.034 per l'acquisto di immobilizzazioni materiali ed ammortamenti per Euro 168.568.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a Euro 2.428.533 e si compongono di:

Partecipazioni in imprese controllate

High Quality Food London Limited

La società detiene la partecipazione di controllo del 99,96% nel capitale sociale della società High Quality Food London Limited, precedentemente denominata Elfood Ltd. Ogni quota del valore nominale di 1 £ (sterline) è suddivisa in 100 quote, del valore nominale di 0,01 £ (sterline) ciascuna. Ne consegue che al 31.12.2025 la società possiede 5.275.989 delle 5.278.100 quote totali della partecipata inglese, con sede a Londra in Arch 330 Blucher Road - London - SE5 0LH.

La partecipazione non ha subito variazioni nel corso del 2025.

Al 31 dicembre 2025, la partecipata ha un patrimonio netto positivo di £ (sterline) 687.214 e un utile netto pari a £ (sterline) 115.314.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 9) del cc, si fa presente che in data 30.05.2016 la società ha rilasciato a Intesa San Paolo:

- una fideiussione di 1° istanza specifica dell'importo di £ (sterline) 20.000;
- una fideiussione di 1° istanza omnibus emessa da Intesa SanPaolo dell'importo di £ (sterline) 130.000 a garanzia della controllata Elfood Ltd.

High Quality Food Hong Kong Limited

La società detiene il 51% del capitale sociale della società High Quality Food Hong Kong Limited, costituita il 17 dicembre 2018, con sede presso Unit 305-7, 3/F., Laford Centre, 838 Lai Chi Kok Road, Cheung Sha Wan, Kowloon, Hong Kong. La società controllata ha un capitale sociale, comprensivo di una riserva di sovrapprezzo in virtù di un aumento di capitale deliberato nell'esercizio pari a HKD (Dollari di Hong Kong) 1.703.200, del valore nominale di HKD 1.000 ciascuna quota.

Al 31 dicembre 2025 la società deve ancora versare la propria quota sociale pari a HKD 100.000.

La partecipazione non ha subito variazioni nel corso del 2025.

La società controllata ha chiuso l'esercizio sociale al 31 dicembre 2025 con un patrimonio netto di HKD (Dollari di Hong Kong) 3.061.739 ed un utile di esercizio pari a HKD 364.080.

High Quality Food Singapore PTE LTD

La società detiene il 90% del capitale sociale della High Quality Food Singapore PTE LTD, costituita nel 2019.

La partecipazione non ha subito variazioni nel corso del 2025.

La società controllata, con sede a Singapore, ha chiuso l'esercizio sociale al 31 dicembre 2025 con un patrimonio netto di SGD (Dollari di Singapore) 27.966 e una perdita d' esercizio pari a SGD 23.034.

High Quality Food Ibiza

La società detiene il 100% del capitale sociale della High Quality Food Ibiza S.l.u., costituita nel corso del 2022. La società controllata, con sede ad Ibiza, ha chiuso l'esercizio 2025 con un patrimonio netto di Euro 108.282 ed una perdita d' esercizio pari a Euro 7.511.

Gourmade Srl

La società detiene il 100% del capitale sociale della Gourmade S.r.l., costituita in data 12 giugno 2018.

La partecipazione in questione non ha subito variazioni nel corso del 2025.

La società controllata, con sede a Roma, ha chiuso l'esercizio sociale al 31 dicembre 2025 con un patrimonio netto di Euro 83.434 ed un'utile d' esercizio pari a Euro 2.776.

La società ha rilasciato alla Banca Popolare di Spoleto una fideiussione di Euro 72.000 a favore di Gourmade Srl.

Inoltre, la Società High Quality Food Spa si è costituita garante di Gourmade Srl per l'adempimento delle

obbligazioni verso Intesa Sanpaolo legate alle linee di credito relative al fido accordato e al contratto di locazione finanziaria relativo a beni strumentali all'attività, per un importo complessivo di Euro 76.898,80.

La società ha infine rilasciato una fideiussione per il mutuo chirografario di Euro 105.000 erogato a settembre 2020 da IntesaSanPaolo alla società controllata.

H.Q.F. Società Agricola S p.A.

La società detiene il 95% del capitale sociale della H.Q.F. Società Agricola S.p.A., già denominata H.Q.F. Società Agricola a r.l., costituita in data 08 febbraio 2019.

La partecipazione in questione non ha subito variazioni nel corso del 2025.

La società controllata ha chiuso l'esercizio 2025 con un patrimonio netto di Euro 1.311.377 ed un utile d'esercizio pari a Euro 3.888.

Cornelia Società Agricola a Responsabilità Limitata

La H.Q.F. Società Agricola S p.A. detiene il 100% del capitale sociale della Cornelia Società Agricola a Responsabilità Limitata, costituita in data 19 giugno 1967.

La H.Q.F. Società Agricola S p.A., al contempo controllata e controllante c.d. "subholding", è esonerata dalla redazione del Bilancio consolidato in quanto in base all'art 27, comma 5 D.lgs 127/91, viene già redatto e depositato il bilancio consolidato da parte della Holding, di conseguenza Cornelia Società Agricola a Responsabilità Limitata viene considerata sotto il controllo diretto della società.

La società controllata ha chiuso l'esercizio 2025 con un patrimonio netto di Euro 563.483 ed un'utile d'esercizio pari a Euro 762.

Si riportano di seguito i dettagli relativi al valore di iscrizione delle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base delle informazioni relative agli ultimi bilanci approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

	Valuta	Capitale	Utile (perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio netto - Valore in Euro	Quota posseduta in %	Valore di Bilancio (€)
High Quality Food London Ltd	GBP	52.781	115.314	687.214	787.549	99,97%	199.466
Gourmade	EUR	10.000	2.776	83.434	83.434	100%	32.249
HQF Hong Kong	HKD	196.078	364.080	3.061.739	334.748	51%	11.289
HQF Ibiza	EUR	3.000	-7.511	108.282	108.282	100%	3.000
HQF Singapore	SGD	153.567	-23.034	27.966	18.513	90%	90.000
HQF Agricola Spa	EUR	50.000	3.888	1.311.377	1.311.377	95%	1.188.500
Cornelia	EUR	25.823	762	563.483	563.483	Controllo indiretto	-
Totale							1.524.504

Partecipazioni in imprese collegate

Comida s.r.l.

La società HQF S.p.a. detiene il 48% del capitale della società Comida srl costituitasi in data 18/07/2022. La collegata ha sede a Roma, in Via di Pietralata, 179, ed ha un capitale sociale di Euro 10.000, interamente versato. La società collegata ha chiuso l'esercizio 2025 con un patrimonio netto di Euro 17.151 ed un utile d'esercizio pari a Euro 9.277.

Partecipazioni in altre impreseCONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi

In qualità di importatore sul territorio nazionale di prodotti alimentari imballati, la società detiene una partecipazione di Euro 19 nel CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi, con sede legale a Roma, in Via Tomacelli 132, e che ha chiuso l'esercizio 2024 con un disavanzo di Euro 2.482.151, un fondo consortile di Euro 15.227.304 e un patrimonio netto di Euro 23.951.032.

Consorzio Produttori Carne Bovina Pregiata delle Razze Italiane (CCBI)

Si segnala infine che la società ha acquisito nel 2018 una partecipazione di Euro 122 nel Consorzio Produttori Carne Bovina Pregiata delle Razze Italiane (CCBI) con sede a Perugia, in Via del Vio Viscioloso 21.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono intervenute variazioni nelle partecipazioni. L'unica variazione rilevata è quella relativa alla variazione del valore di mercato dei prodotti derivati.

Di seguito una tabella riepilogativa dei movimenti delle partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati della Società.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.524.504	4.800	141	1.529.445	33.491
Valore di bilancio	1.524.504	4.800	141	1.529.445	33.491
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		-	-	-	31.666
Riclassifiche (del valore di bilancio)					31.666
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)					
Totale variazioni	-	-	-	-	31.666
Valore di fine esercizio					
Costo	1.524.504	4.800	141	1.529.445	1.825
Valore di bilancio	1.524.504	4.800	141	1.529.445	1.825

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzatiAnalisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Per il dettaglio dei crediti immobilizzati verso controllate e collegate si rimanda al paragrafo delle operazioni con parti correlate. I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono al deposito cauzionale rilasciato sul contratto di affitto della sede di Via di Pietralata.

Di seguito una tabella riepilogativa delle variazioni e delle scadenze dei crediti immobilizzati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	478.962	32.461	443.259	68.164
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	30.000	296.750		326.750
Crediti immobilizzati verso altri	59.090	-	-	59.090
Totale crediti immobilizzati	568.052	329.211	443.259	454.004

Attivo circolante**Rimanenze**

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze finali di merce esposte in bilancio ammontano a Euro 5.484.364, di cui Euro 46.101 relativi a materie prime, sussidiarie e di consumo ed Euro 5.438.263 relativi a prodotti finiti e merci.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	66.370	- 20.269	46.101
Profotti finiti e merci	4.840.319	597.944	5.438.263
Totale rimanenze	4.906.689	577.675	5.484.364

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con la specifica indicazione della natura e con la specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

I crediti verso clienti sono pari a Euro 2.798.639 e si riferiscono a crediti di natura commerciale verso clienti terzi. I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 364.766, relativo a posizioni scadute e ritenute dagli amministratori inesigibili.

I crediti verso imprese controllate e imprese collegate iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a crediti commerciali il cui dettaglio è riportato nel paragrafo delle operazioni con parti correlate.

Inoltre, i crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Crediti tributari

I crediti tributari al 31/12/2025 ammontano ad Euro 273.543 e sono così composti:

- Erario Contro/Iva per Euro 175.671;
- Credito DI 66/14 per Euro 6.533;
- Credito Ricerca & Sviluppo, Innovazione digitale e beni industria 4.0 per Euro 63.261;
- Acconti IRES per Euro 5.416;
- Acconti IRAP per Euro 22.602;
- Altri minori per Euro 60.

Crediti verso altri

La voce si compone di:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Cauzioni e caparre	4.482	15.000	4.482	15.000
Garanzie	-	-	-	-
Altri	2.310	1.495	3.805	-
Totale	6.792	16.495	8.287	15.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti nell'attivo circolante vengono di seguito divisi per area geografica. Data la costituzione del gruppo si è ritenuto effettuare una divisione tra Italia, Europa continentale e paesi Extra-europei.

Area geografica	Italia	Europa (UE+UK)	Altri continenti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.730.723	38.167	29.748	2.798.638
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.336.326	6.902.290	1.810.062	10.048.678
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	273.542			273.542
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.286			23.286
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.363.877	6.940.457	1.839.810	13.144.144

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito una tabella riportante le variazioni e le scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.060.276	- 261.637	2.798.639	2.798.639		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	7.410.055	2.638.622	10.048.677	10.048.677		
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	441.531	- 167.988	273.543	259.515	14.028	
Crediti verso altri	6.792	16.494	23.286	8.286	15.000	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.918.654	2.225.491	13.144.145	13.115.117	29.028	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammonta a Euro 315 e si riferisce a titoli della Banca Popolare Etica sottoscritti dalla Società.

Di seguito una tabella riepilogativa delle variazioni nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	315	0	315
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	315	0	315

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente.

Per l'evoluzione della cassa e delle disponibilità liquide si rinvia al Rendiconto finanziario dell'esercizio 2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	818.434	688.318	1.506.752
Denaro e altri valori in cassa	53.969	-29.632	24.337
Totale disponibilità liquide	872.403	658.686	1.531.089

Ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la composizione dei Ratei e Risconti attivi che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	235.264	22.697	257.961
Totale ratei e risconti attivi	235.264	22.697	257.961

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO

Patrimonio Netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce ' Altre Riserve '.

	Valore di inizio esercizio	Decrementi	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.121.921	-	-		1.121.921
Riserva sovrapprezzo azioni	5.582.918	-	-		5.582.918
Riserve di rivalutazione	-	-	-		-
Riserva legale	19.870	-	4.142		24.012
Riserva c/ futuro aumento di capitale	291	-	-		291
Altre Riserve (Arrotond)	2	3	-		1
Riserve da conversione	-	-	774.251		774.251
Altre Riserve ind. (sosp. Amm.)	239.190	-	-		239.190
Riserva per oper. Cop. Flussi finanz.	-	25.327	2.293	-	- 27.620
Utili (perdite) portati a nuovo	233.241		78.694		311.935
Utile (perdita) dell'esercizio	82.836	82.836		71.851	71.851
Totale patrimonio netto	7.254.942	85.132	857.087	71.851	8.098.748

Capitale

Il capitale sociale è pari ad Euro 1.121.921 non è variato nel corso dell'esercizio.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva di sovrapprezzo azioni, pari ad Euro 5.582.918 non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Versamenti in conto aumento capitale

I versamenti in conto aumento capitale stati effettuati negli scorsi esercizi dai propri soci per Euro 291 ma non sono ancora stati destinati a capitale sociale.

Altre riserve

Le altre riserve ammontano complessivamente a Euro 1.013.441 e includono principalmente:

- la riserva costituita a fronte della sospensione degli ammortamenti ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, del Decreto-legge 104 del 14 agosto 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020, pari a Euro 239.190;
- la riserva da conversione del prestito obbligazionario convertibile Proposta Terza S.r.l., pari a Euro 774.251;
- versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 291;
- arrotondamenti per importi non significativi.

La riserva da conversione è stata iscritta a seguito dello scorporo della componente di conversione del prestito obbligazionario convertibile sottoscritto da Proposta Terza S.r.l. Tale riserva rappresenta la componente patrimoniale dello strumento finanziario ibrido ed è stata determinata come differenza tra il valore nominale della tranche erogata, pari a Euro 3.000.000, e il fair value della componente debitoria iniziale, pari a Euro 1.981.248.

La riserva da conversione non è soggetta a valutazioni successive. Il relativo regime di disponibilità è rappresentato nel prospetto di disponibilità e utilizzo delle voci di patrimonio netto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito il dettaglio dell'utilizzo e delle disponibilità delle varie voci del patrimonio netto.

La legenda per la passibilità di utilizzazione è la seguente.

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altrivincoli statutari E: altro

	Valore di fine esercizio	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.121.921			-
Riserva sovrapprezzo azioni	5.582.918		A-B-C	5.582.918
Riserva di conversione	774.251			-
Riserva legale	24.012			-
Riserva c/ futuro aumento di capitale	291			-
Altre Riserve (Arrotond)	-	1		
Altre Riserve ind. (sosp. Amm.)	239.190		B	-
Riserva per oper. Cop. Flussi finanz.	-	27.620		-
Utili (perdite) portati a nuovo	311.935	Utili	A-B-C	311.935
Totale	8.026.897			5.894.853

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie un fondo pensione integrativo per un dipendente, il Fondo Indennità di Risoluzione del Rapporto (FIRR) relativo agli agenti cui la società ha conferito incarichi.

La voce altri fondi rischi ammonta ad Euro 64.328 ed è relativo ad accantonamenti generici su potenziali rischi fiscali che la Società ha rilevato in via prudenziale.

Nel corso dell'esercizio è stato costituito un fondo per imposte differite per un importo pari ad Euro 244.501 relative al fair value del prestito obbligazionario convertibile di Proposta Terza S.r.l..

Il totale dei fondi per rischi e oneri ammonta ad Euro 317.735.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.756	-	11.760	138.093	153.609
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	-	244.501	-	-	244.501
Utilizzo nell'esercizio	-	-	6.610	-	6.610
Altre variazioni	-	-	-	- 73.765	- 73.765
Totale variazioni	-	-	6.610	- 73.765	80.375
Valore di fine esercizio	3.756	-	5.150	64.328	317.735

Trattamento di fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	371.727
Variazioni nell'esercizio	- 31.275
Accantonamento nell'esercizio	61.604
Totale variazioni	30.329
Valore di fine esercizio	402.056

Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre, i debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

A tale proposito, e sulla base di quanto prescritto dall' OIC 19, si dà evidenza che l'importo dei debiti di durata residua superiore a 5 anni è pari ad Euro 4.665.331 ed è costituito dalle quote dei finanziamenti bancari e dei due prestiti obbligazionari con scadenza a partire dal 2031.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni convertibili	2.000.000	1.991.827	3.991.827		3.991.827
Debiti verso soci per finanziamenti	34.000	-	34.000		34.000
Debiti verso banche	6.426.082	- 153.439	6.272.643	4.168.288	2.104.355
Debiti verso altri finanziatori	674.232	247.167	921.399	357.450	563.949
Acconti		-			-
Debiti rapp da titoli di credito	-	-	-		-
Debiti verso fornitori	2.954.861	637.949	3.592.810	3.592.810	-
Debiti verso imprese controllate	1.182.645	385.789	1.568.434	1.568.434	-
Debiti verso imprese collegate		-			-
Debiti tributari	139.653	84.348	224.001	224.001	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.947	- 31.392	117.555	117.555	-
Altri debiti	283.737	18.335	302.072	296.248	5.824
Totale debiti	13.844.157	3.180.584	17.024.741	10.324.786	6.699.955

I debiti per obbligazioni convertibili

La voce "Obbligazioni convertibili" ammonta al 31 dicembre 2025 a Euro 3.991.827 ed è composta:

- dal prestito obbligazionario convertibile sottoscritto da ISMEA, iscritto per Euro 2.000.000;
- dalla componente debitoria del prestito obbligazionario convertibile sottoscritto da Proposta Terza S.r.l., iscritta per Euro 1.991.827.

In data 14 ottobre 2024 è stato erogato un prestito obbligazionario convertibile per Euro 2.000.000, a seguito dell'accordo di investimento sottoscritto in data 30 settembre 2024 con l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare – ISMEA.

Con riferimento al prestito obbligazionario convertibile ISMEA, la Società ha valutato le caratteristiche dello strumento, incluse la remunerazione contrattuale, la durata, il profilo di rimborso e la componente di conversione. Sulla base delle analisi svolte, gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dall'eventuale separazione della componente di conversione non sono stati ritenuti significativi rispetto al valore nominale iscritto in bilancio.

In data 24 novembre 2025 è stata erogata da Proposta Terza S.r.l. una prima tranche del prestito obbligazionario convertibile per nominali Euro 3.000.000, a seguito dell'accordo di investimento sottoscritto in data 3 novembre 2025. L'accordo si inserisce nell'ambito della partnership industriale tra HQF e Cirio Agricola S.p.A., controllata da Proposta Terza S.r.l., per la produzione e distribuzione congiunta di prodotti lattiero-caseari a marchio "Fagianeria".

Il prestito obbligazionario convertibile Proposta Terza S.r.l. prevede una durata di dieci anni, una remunerazione annua pari allo 0,50%, il rimborso a partire dal sesto anno e la facoltà per il portatore di convertire, in tutto o in parte, le obbligazioni in azioni HQF di nuova emissione al prezzo unitario di Euro 2,09 per azione.

Considerato che la cedola contrattuale dello 0,50% annuo risulta significativamente inferiore rispetto a un tasso di mercato applicabile a uno strumento di debito avente durata, rischio e caratteristiche analoghe, la Società ha proceduto alla separazione contabile della componente debitoria e della componente di conversione del prestito obbligazionario convertibile, in applicazione dei principi OIC 19 e OIC 32.

La componente debitoria è stata determinata atualizzando i flussi finanziari contrattuali della tranche erogata, al netto dell'opzione di conversione, mediante un tasso di mercato assunto pari al 6,00%. Tale tasso è stato individuato tenendo conto delle caratteristiche dello strumento, della durata, della remunerazione contrattuale, del profilo di rischio della Società e delle condizioni di mercato applicabili a strumenti finanziari comparabili.

Sulla base di tale valutazione, il fair value iniziale della componente debitoria della tranche erogata da Proposta Terza S.r.l. è stato determinato in Euro 1.991.827. La differenza rispetto al valore nominale della tranche erogata, pari a Euro 1.008.173, è stata iscritta in parte in una specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da conversione prestito obbligazionario", per Euro 774.251, ed in parte è stata iscritta nel fondo per imposte differite per Euro 244.501. Successivamente alla rilevazione iniziale, la componente debitoria è valutata secondo il criterio del costo ammortizzato mediante il metodo dell'interesse effettivo. L'effetto finanziario maturato nell'esercizio è rilevato tra gli oneri finanziari.

Alla data del 31 dicembre 2025 risulta erogata la sola tranche da Euro 3.000.000. L'eventuale ulteriore tranche prevista dal regolamento del prestito obbligazionario convertibile sarà rilevata contabilmente al momento in cui sorgerà l'obbligazione della Società e saranno soddisfatte le condizioni contrattuali per la relativa erogazione.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con l'esposizione debitoria complessiva atualizzata alla data del 31/12/2025 e con l'indicazione dell'ubicazione delle componenti del debito all'interno del prospetto di bilancio:

Erogazione 24/ 11/ 2025	3.000.000	
Natura debito	Imputazione in bilancio	
Debito originario	1.981.248	Debiti per prestiti obbligazionari convertibili
Rateo cedola al 31/ 12/ 25	10.579	Ratei passivi
Debito complessivo atualizzato al 31/ 12/ 25	1.991.827	

Debiti verso altri finanziatori

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori è pari ad Euro 921.399 ed è valorizzato per la maggior parte dall'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati alla data della chiusura dell'esercizio nei confronti di Simest S.p.A..

I dettagli degli attuali finanziamenti erogati dalla SIMEST nei confronti della Società sono i seguenti:

- Finanziamento numero 6388 sottoscritto in data 21 febbraio 2019 con SIMEST S.p.A. per Euro 410.000 (tasso agevolato semestrale 0,084%, scadenza 21 febbraio 2026), con un debito residuo pari ad Euro 51.250;
- Finanziamento sottoscritto in data 7 febbraio 2022 con SIMEST S.p.A. per Euro 150.000, di cui Euro 37.500 a fondo perduto (tasso agevolato semestrale 0,055%, scadenza 7 febbraio 2028), con un debito residuo pari ad Euro 80.357;
- Prima e seconda tranche di un finanziamento numero 11374 sottoscritto nel corso del 2022 con SIMEST S.p.A. per Euro 1.006.721, di cui Euro 251.680 a fondo perduto (tasso agevolato semestrale 0,055%, scadenza 7 settembre 2028), con un debito residuo pari ad Euro 701.821.

I debiti v/fornitori

I debiti originati da acquisizioni di beni sono stati iscritti nello stato patrimoniale solo quando rischi, oneri e benefici significativi, connessi alla proprietà, sono stati trasferiti e realizzati con il passaggio del titolo di proprietà, in linea a quanto disposto dall'OIC 19.

La data di riferimento è la data di ricevimento del bene, ovvero la data di spedizione nel caso in cui i termini siano consegna franco stabilimento o magazzino fornitore.

I debiti relativi a servizi sono stati rilevati in bilancio quando i servizi sono stati effettivamente resi, cioè la data di esecuzione della prestazione.

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare con la controparte.

Acconti

Gli importi pagati ai fornitori di beni e servizi prima del verificarsi delle suindicate condizioni, sono stati rilevati come acconti fra le rimanenze per le forniture d'esercizio e fra le immobilizzazioni materiali o immateriali per l'acquisizione di immobilizzazioni.

Gli anticipi e depositi ricevuti da clienti a fronte di vendite di prodotti e servizi sono rilevati come acconti tra i debiti di stato patrimoniale fino al momento in cui la vendita è contabilizzata.

I crediti per acconti a fornitori o ad altri non possono essere compensati con debiti verso gli stessi.

La voce acconti accoglie:

- a) anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni e servizi non ancora effettuati;
- b) gli acconti con o senza funzione di caparra, su operazioni di cessioni di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Inoltre, i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza:

Debiti verso Banche

La voce si compone di:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Fidi	863.628	- 62.001	801.627
Finanziamenti e anticipazioni	5.505.809	- 91.985	5.413.824
Interessi e competenze liq.ne	56.645	547	57.192
Totale	6.426.082	- 153.439	6.272.643

Si evidenzia, nel corso dell'esercizio 2025, la sottoscrizione dei seguenti nuovi finanziamenti stipulati:

- Contratto di finanziamento sottoscritto in data 6 giugno 2025 con Intesa San Paolo S.p.A. per Euro 300.000, con scadenza 6 giugno 2028;
- Contratto di finanziamento sottoscritto in data 19 giugno 2025 con Unicredit Banca S.p.A. per Euro 500.000, con scadenza 30 giugno 2027
- Contratto di finanziamento sottoscritto in data 15 ottobre 2025 con Fidimpresa Italia S.p.A. per Euro 85.000, con scadenza 1 novembre 2030.

Altri Debiti

La voce si compone di:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Vs dipendenti e amm.ri	65.186	6.557	71.743
Vs dipendenti per ratei al 31/12	155.581	23.020	178.602
Vs sindaci	30.000	- 5.500	24.500
Altri minori	32.970	- 5.742	27.227
Totale	283.737	- 665	302.072

Suddivisione dei debiti per area geografica

Mantenendo il criterio applicato in precedenza si è ritenuto di effettuare, anche per debiti, una divisione geografica tra Italia, Europa continentale e paesi Extra-europei.

	Italia	Europa (UE+UK)	Altri continenti	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	34.000			34.000
Obbligazioni	3.981.248			3.981.248
Debiti verso banche	6.272.643			6.272.643
Debiti verso altri finanziatori	921.399			921.399
Acconti	-			-
Debiti verso fornitori	3.375.341	206.843	10.626	3.592.810
Deb rapp da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	742.029	581.279	245.126	1.568.434
Debiti verso imprese collegate	-			-
Debiti tributari	224.001			224.001
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.555			117.555
Altri debiti	302.072			302.072
Totale debiti	15.970.288	788.122	255.752	17.014.162

Finanziamenti effettuati da soci della società

I Debiti verso soci per finanziamenti ammontano a Euro 34.000 e non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
Finanziamenti dei soci	34.000	-
Totale	34.000	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si riporta tabella di dettaglio.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	34.000	34.000
Debiti obbligazionari	-	3.981.248	3.981.248
Debiti verso banche	-	6.272.643	6.272.643
Debiti verso altri finanziatori	-	921.399	921.399
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	3.592.810	3.592.810
Deb rapp da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	1.568.434	1.568.434
Debiti verso imprese collegate	-	-	-
Debiti tributari	-	224.001	224.001
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	117.555	117.555
Altri debiti	-	302.072	302.072
Totale debiti	-	17.014.162	17.014.162

Ratei e risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi, che assumono valore apprezzabile. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

All'interno di tale voce assumono valori rilevanti le quote relative alle cedole dei due prestiti obbligazionari stipulati dalla società. Nel dettaglio si evidenzia che il prestito obbligazionario stipulato nel 2024, per un debito pari ad Euro 2.000.000, determina un rateo passivo al 31/12/2025 pari ad Euro 17.200, e che il POC stipulato con Proposta Terza determina un rateo passivo pari ad Euro 1.521. Relativamente a quest'ultimo punto si specifica che l'interesse effettivo maturato è stato rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, utilizzando come parametri la data esatta di emissione, i costi di transazione e la curva di attualizzazione del debito.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	-	-
Ratei passivi	35.585	26.673	62.258
Totale ratei e risconti passivi	35.585	26.673	62.258

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e dalle prestazioni ammontano ad Euro 16.557.355 rispetto al valore dell'esercizio precedente pari ad Euro 16.367.290.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendita merci	15.953.074	15.742.807
Ricavi per prestazioni servizi	414.216	814.548
Totale	16.367.290	16.557.355

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come per crediti e debiti la suddivisione geografica è stata effettuata tra Italia, Europa continentale e paesi Extra-europei, sono stati di conseguenza rieditati i valori dell'esercizio precedente sulla base della stessa.

Categoria di attività	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente
Italia	12.704.496	12.483.204
Europa (UE+UK)	2.760.426	2.620.085
Altri continenti	902.368	1.454.066
Totale	16.367.290	16.557.355

La voce Altri ricavi e proventi, pari a Euro 289.059, si compone principalmente di rimborsi, penalità, sopravvenienze, arrotondamenti e contributi in conto esercizio.

Di seguito il dettaglio dei contributi in conto esercizio 2025 pari a Euro 162.669:

Euro 15.240 erogati in data 6 maggio 2025 da Lazio Innova;

Euro 133.978 corrispondente alla quota di competenza 2025 del contributo a fondo perduto erogato da SIMEST spa in merito all'adesione di tre differenti programmi di investimento, uno per lo sviluppo dell'E-Commerce in paesi esteri, uno per la transizione ecologica e digitale della sede di Ibiza ed uno per lo sviluppo della sede estera di Londra;

Euro 13.451 quale credito imposta Innovazione digitale 4.0.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a Euro 16.661.059 e sono suddivisi come di seguito evidenziato:

Costi per acquisto materie prime

I costi sostenuti per l'acquisto di materie prime ammontano a Euro 10.584.203, rispetto al valore del precedente esercizio in cui ammontavano ad Euro 10.404.178 e sono suddivisi come di seguito evidenziato:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Prodotti finiti	10.124.913	196.177	10.321.090
Imballi e materiali di consumo	249.325	- 24.180	225.145
Altri acquisti	29.940	8.028	37.968
Resi, sconti, abbuoni e rett.	-	-	-
Totale	10.404.178	180.025	10.584.203

Spese per servizi

I costi sostenuti per servizi ricevuti ammontano a Euro 3.791.441 e sono suddivisi come di seguito evidenziato:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Altri costi generali	359.803	- 53.171	306.632
Assicurazioni	18.675	- 8.039	10.637
Compenso collegio sindacale	19.000	-	19.000
Consulenza R&S	-	-	-
Consulenze e prest. profess.	386.194	- 39.040	358.021
Emolumenti amministratori	344.388	- 11.500	332.888
Lavorazioni esterne	440	8.071	8.511
Manutenzioni e riparazioni	38.312	16.120	54.432
Postali e bancarie	53.363	17.671	71.034
Pubblicità propag. e rappr.	62.173	- 36.385	25.788
Pulizie e smaltimento rifiuti	69.824	1.089	70.913
Servizi commer e provvigioni	716.325	- 205.020	511.306
Servizi industriali e utenze	218.320	56.117	274.437
Trasporto e magazzinaggio	1.719.276	28.566	1.747.842
Totale	4.006.094	- 225.520	3.791.441

Spese per godimento beni di terzi

Di seguito il dettaglio delle spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a Euro 475.561.

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Canoni di locazione	350.433	7.251	357.684
Canoni leasing	31.824	- 3.365	28.459
Fitti passivi	132.259	- 42.841	89.418
Totale	514.516	- 38.955	475.561

Costi per il personale

Il costo per il personale è iscritto nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.126.376, rispetto al valore dell'esercizio precedente pari ad Euro 1.112.492.

La composizione delle singole voci è la seguente:

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Salari e stipendi	753.196	59.332	812.528
Oneri sociali	275.223 -	34.000	241.223
Trattamento fine rapporto	61.534	70	61.604
Altri costi	22.539 -	11.518	11.021
Totale	1.112.492	13.884	1.126.376

Ammortamenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari per le immobilizzazioni sia materiali che immateriali. Gli importi e le classificazioni dei cespiti sono già stati trattati nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 66.239. La voce è composta da costi per imposte di registro, tasse governative ed alte imposte indirette pari ad Euro 14.502, sanzioni indeducibili per Euro 12.043, sopravvenienze passive per rilevazione di insussistenze dell'attivo per complessivi Euro 19.164 ed altri minori.

Di seguito la ripartizione degli oneri.

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Imposte e tasse indirette	24.491 -	9.989	14.502
Cancelleria	3.374 -	198	3.176
Multe e ammende	30.265 -	18.223	12.043
Rimborso spese	11.822	5.448	17.270
Soprapvenienze	20.890 -	1.726	19.164
Altre minori	758 -	674	84
Totale	91.601 -	25.361	66.239

La voce sopravvenienze passive pari a Euro 19.164 è composta principalmente dalla rilevazione di componenti negativi di reddito fuori della gestione caratteristica relativi ad insussistenze dell'attivo.

Proventi ed Oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia

Gli interessi e oneri finanziari si compongono principalmente di interessi passivi bancari maturati sui conti correnti, premi per strumenti derivati sottoscritti per la copertura dal rischio di variabilità dei tassi d'interesse di alcuni finanziamenti e di altri oneri e costi connessi ai finanziamenti concessi alla società dai vari istituti di credito.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati sottoscritti dalla Società si evidenzia quanto segue:

- contratto Interest Rate CAP/Floor su tassi d'interesse sottoscritto in data 09.04.2019 per un premio di Euro 8.200 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 370.000 concesso da Unicredit nel 2019 con scadenza 2027. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2025 è pari ad Euro +169,14;
- contratto OTC su tassi d'interesse sottoscritto in data 26.03.2021 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 300.000 concesso da BNL nel 2021 con scadenza 2027. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2025 è pari a Euro +1.218,55;
- contratto di opzione su tassi d'interesse sottoscritto in data 28.05.2020 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 1.000.000 concesso da IntesaSanPaolo nel 2020 con scadenza 2026. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2025 è pari a Euro +437,00;
- contratto Interest Rate Swap su tassi d'interesse sottoscritto in data 25.07.2023 a copertura dei tassi relativi al finanziamento di Euro 1.000.000 concesso da IntesaSanPaolo nel 2023 con scadenza 2028. Il Mark to Market del derivato al 31.12.2025 è pari a Euro -5.150,00.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti vs Banche	492.428
Int. deb/ obbligaz	148.497
Altri	1.719
Totale	642.644

Imposte sul reddito

Nell'esercizio in analisi è stato rilevato un debito per IRAP per un importo pari ad Euro 56.777.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Composizione del personale

Si fornisce di seguito il numero medio di dipendenti ripartito per categoria del 2024 e 2025:

	Numero medio 2024	Numero medio 2025
Quadri	1	1
Impiegati	20	19
Apprendisti	3	3
Tirocinanti	0	
Totale Dipendenti	24	23

Categorie di azioni emesse dalla società

La quotazione all'EGM

Nel 2022 la Società ha portato a termine con successo le attività finalizzate a quotare la Società nel segmento di Borsa EGM, dedicato alle piccole e medie imprese. La quotazione è avvenuta a seguito del collocamento di 1.510.500 azioni ordinarie. Il prezzo unitario delle azioni rivenienti dal collocamento è stato di euro 1,90 di cui euro 0,10 a valore nominale ed il residuo a titolo di sovrapprezzo. Il capitale raccolto a seguito dell'operazione di quotazione è stato pari ad euro 2.869.950.

Nel 2023 sono stati effettuati due differenti aumenti di capitale con emissioni di nuove azioni.

Un primo aumento è avvenuto il 12 giugno 2023 ed è avvenuto con il collocamento di 1.863.750 azioni ordinarie. Il prezzo unitario delle azioni rivenienti dal collocamento è stato di euro 1,11 di cui euro 0,10 a valore nominale ed il residuo a titolo di sovrapprezzo. Il capitale raccolto a seguito dell'operazione di quotazione è stato pari ad euro 2.068.763.

Il secondo aumento di capitale è avvenuto il 14 settembre 2023 ed è avvenuto mediante emissione di 456.070 azioni di valore unitario pari ad Euro 1,17 che sono state conferite al Sig. Paltoni Francesco come contropartita dell'acquisto parziale delle quote della H.Q.F. Società Agricola S.p.A. da Lui possedute. Il controvalore di tale operazione è pari ad Euro 533.600.

Il flottante è pari al 30,08% del capitale sociale. Ad esito dei collocamenti della quota parte del capitale pari ad euro 337.425 composto da 3.374.250 azioni. La quotazione è parte integrante dei piani di sviluppo del Gruppo High Quality Food che ha individuato nel mercato borsistico il canale migliore per raggiungere l'obiettivo di reperire capitali ed accelerare i tempi dello sviluppo del business, sia in Italia sia in alcuni selezionati mercati esteri ad alto potenziale, ponendo solide basi per una crescita sostenibile nel lungo periodo.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	11.219.210	1.121.921	-	-	11.219.210	1.121.921
Totale	11.219.210	1.121.921	-	-	11.219.210	1.121.921

Variazioni significative degli Azionisti

L'azionariato della High Quality Food risulta essere il seguente:

Soci	Tipologia azioni	Numero azioni possedute	Valore nominale quote possedute	Valore in percentuale
Cozzi Simone	Ordinarie	3.325.500	332.550	29,64%
Panico Adriana	Ordinarie	3.325.500	332.550	29,64%
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Ordinarie	667.250	66.725	5,95%
Mercato EGM	Ordinarie	3.445.890	344.589	30,71%
Paltoni Francesco	Ordinarie	456.070	45.607	4,06%
Totale		11.220.210	1.122.021	100,00%

Compensi ad amministratori e sindaci

Nel corso dell'anno 2025 sono stati riconosciuti compensi lordi ai membri del consiglio di amministrazione per Euro 332.888 e compensi ai sindaci e revisori legali dei conti per Euro 16.400.

Il debito netto al 31.12.2025 nei confronti dei sindaci ammonta a Euro 24.500.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio con i compensi a amministratori, sindaci e revisori.

Compensi	Valore 2025
Amministratori	€ 332.888,00
Sindaci	€ 19.000,00
Revisori	€ 16.400,00
Totale compensi	€ 368.288,00

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società, alla data di redazione del bilancio, non era sottoposta all'attività di direzione e coordinamento.

Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura e delle garanzie

Si rimanda alle informazioni già fornite in Nota Integrativa.

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 38 c. 1 lett. h) del D.Lgs 127/1991, di seguito vengono riepilogate le garanzie che H.Q.F. S.p.A. che ha prestato alla Banca in favore di terzi:

- Fideiussione 1A IST. OM. Accesa presso Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 30 maggio 2016 del valore di € 260.898,00 in favore di Elfood LTD;

- Fideiussione 1A IST. SP. Accesa presso Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 10 ottobre 2019 del valore di € 32.087,00
- Fideiussione 1A IST. SP. Accesa presso Intesa Sapaolo S.p.A. in data 29 settembre 2020 del valore di € 64.999,99 in favore di Gourmade S.r.l.;
- Fideiussione accesa presso Banco di Desio e della Brianza S.p.A. con scadenza 31 dicembre 2069 del valore di € 72.000 in favore di Gourmade S.r.l..

Contributi in conto esercizio.

Si rimanda a quanto già esposto in Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Numero medio di dipendenti, ripartito per categoria

Si rimanda alle informazioni già fornite in Nota Integrativa.

Operazioni con parti correlate

La società, nel corso dell'esercizio, ha effettuato nei confronti delle società controllate e collegate operazioni commerciali improntate alla reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato:

- con la controllata High Quality London Ltd, la società ha effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi per un importo complessivo di Euro 1.902.707, rispetto all'importo di Euro 1.758.927 del precedente esercizio. Dalla stessa società controllata sono state acquistate merci e sostenute spese per servizi per complessivi Euro 22.627, rispetto all'importo di Euro 161.026 del precedente esercizio. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;
- con la controllata High Quality Food Hong Kong Limited, la società ha effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi per un importo complessivo di Euro 1.286.478, rispetto all'importo di Euro 1.081.128 dell'esercizio precedente. Dalla stessa società controllata non sono state acquistate merci e sostenute spese per servizi, dato non variato rispetto all'esercizio precedente. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;
- con la controllata High Quality Food Singapore PTE LTD, la società ha effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi per un importo complessivo di Euro 23.069, rispetto all'importo di Euro 13.967 dell'esercizio precedente. Nell'esercizio precedente non erano state effettuate cessioni o prestazioni con la controllata, dato non variato rispetto all'esercizio precedente. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;
- nei confronti della controllata Gourmade Srl, la società ha effettuato cessioni di beni e prestazioni servizi per un valore di Euro 321.149, rispetto all'importo di Euro 257.091 del 2024 ed ha acquistato merci e ricevuto servizi per un valore di Euro 423.516, contro gli Euro 290.363 del 2024. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;
- nei confronti della High Quality Food Ibiza, la società ha effettuato cessioni di beni e prestazioni servizi per un valore di Euro 560.465, rispetto al valore di Euro 648.724 dell'esercizio precedente, ed ha acquistato merci e ricevuto servizi per un valore di Euro 236.312, rispetto al valore di Euro 256.031 dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio 2025 la controllata ha riscontrato un ricavo per interessi attivi sull'importo finanziato nel corso degli esercizi 2022 e 2023 per un importo pari Euro 12.879. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;

- nei confronti della HQF Società Agricola S.p.A. la società ha effettuato cessioni di beni e prestazioni di servizi per un valore di Euro 6.757 rispetto agli Euro 23.871 del 2024. Dalla stessa società controllata sono state acquistate merci e sostenute spese per servizi per complessivi Euro 1.599.859, rispetto agli Euro 1.496.041 dell'esercizio precedente. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte;
- nei confronti della collegata Comida S.r.l. la società non ha effettuato cessioni di beni o prestazioni di servizi, stesso dato rispetto all'esercizio precedente. Dal punto di vista finanziario si registra un incremento pari ad Euro 327.000 del finanziamento soci effettuato dalla Società. Tale ulteriore finanziamento è stato discusso in un'assemblea dei soci della Comida S.r.l. in data 16/02/2025 e deliberato nella stessa data ed ha come finalità quella di mettere a disposizione della Collegata risorse per intraprendere l'attività di divulgazione dei contenuti riguardanti genericamente il "Food" tramite l'organizzazione di eventi per conto proprio, anche attraverso l'utilizzo di beni strumentali propri.
Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

Si riporta di seguito la tabella con il dettaglio delle operazioni con parti correlate al 31 dicembre 2025:
(importi in Euro migliaia)

	Crediti		Debiti		Economico	
	Finanziari	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Costi	Ricavi
HQF London Ltd	-	5.251		218	1.903	23
Gourmade S.r.l.	-	1.335		136	321	424
HQF Hong Kong Ltd	175	1.769		27	1.286	-
HQF Singapore PTE LTD	-	41		-	14	-
HQF Ibiza	254	1.651		581	573	236
HQF Agricola a r.l.	83	1		606	7	1.600
Comida S.r.l.	327	-		-		
Totale	839	10.048	-	1.568	4.104	2.283

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di locazione finanziaria n. 1127016/1 concedente Alba Leasing Spa (dal 01.12.2018 al 01.10.2024), per la disponibilità di attrezzature e beni funzionali all'attività svolta.

Continuità aziendale

Il contesto macroeconomico del 2025 è stato caratterizzato dal protrarsi dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, che continuano a causare tutt'oggi una tensione sui prezzi delle materie prime e che hanno accentuato lo stato di crisi economico-politica mondiale.

In questo clima di comprensibile incertezza il gruppo High Quality Food ha comunque ottenuto un risultato economico positivo, proseguendo il suo trend di crescita.

Gli Amministratori hanno predisposto e analizzato le previsioni economico-finanziarie e di cassa della Società e del Gruppo per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio. Tali previsioni tengono conto delle linee di credito accordate e non utilizzate, delle scadenze finanziarie attese, degli investimenti programmati, degli impegni connessi al contratto preliminare per la nuova sede operativa di Roma, degli investimenti collegati al V Bando di Filiera e degli impegni commerciali derivanti dalla partnership con Cirio Agricola S.p.A.

La contabilizzazione della componente debitoria del prestito obbligazionario convertibile Proposta Terza secondo il criterio del costo ammortizzato non modifica il valore nominale contrattuale del prestito né i relativi flussi finanziari futuri, che sono stati considerati nelle analisi di liquidità e sostenibilità finanziaria.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, degli affidamenti bancari in essere, delle azioni di gestione del capitale circolante e delle iniziative commerciali e operative già avviate, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale. La Società continuerà a monitorare l'evoluzione della posizione finanziaria netta, del capitale circolante e delle condizioni di mercato, adottando tempestivamente eventuali misure correttive ove necessarie.

Informazioni sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del 2025, spinti dall'ambizione di migliorarsi costantemente e affermare la propria leadership anche sul panorama internazionale, il management della High Quality Food S.p.A. si sta prodigando per lo sviluppo nei mercati in cui il gruppo ha ancora margini di espansione. In questa ottica il Gruppo HQF ha stipulato a gennaio 2026 un contratto preliminare vincolante per l'acquisto della futura nuova sede operativa di Roma. L'attività di partecipazione a eventi di spessore nel settore Ho.Re.Ca. è continuata anche dopo il 31.12.2025, con la presenza di HQF a Ho.Re.Ca. Balears a Ibiza a marzo 2026.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente a quanto attiene l'utile di esercizio di Euro 71.851 si propone di:

- destinare a riserva legale l'importo di Euro 3.593, pari al 5% del risultato conseguito;
- destinare a nuovo la restante parte di utili, pari ad Euro 68.258.

NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Note finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente a quanto attiene l'utile di esercizio di Euro 71.851 si propone di:

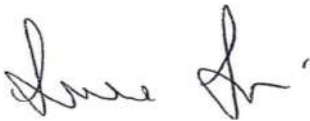
- destinare a riserva legale l'importo di Euro 3.593, pari al 5% del risultato conseguito;
- destinare a nuovo la restante parte di utili, pari ad Euro 68.258.

Il sottoscritto Simone Cozzi, in qualità di Legale Rappresentante della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

in fede

Il rappresentante legale

Simone Cozzi



High Quality Food S.p.A.

Relazione sulla gestione del bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	08309911009
Numero Rea	ROMA - 0187366
P.I.	08309911009
Capitale Sociale Euro	1.121.921,00
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	46.39.2
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	Si
Denominazione società capogruppo	High Quality Food S.p.A.
Paese capogruppo	Italia

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Relazione sulla gestione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025

La presente relazione accompagna il Bilancio della società al 31.12.2025. Nel rinviare alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede si desidera relazionare sulla gestione della Società con riferimento all'esercizio 2025 e alle prospettive future. Il tutto in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

Il Bilancio della High Quality Food S.p.a. (di seguito HQF S.p.a. o Società) per l'esercizio 2025 si chiude con un utile pari ad Euro 71.851.

Il Bilancio al 31.12.2025 della High Quality Food S.p.a. è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 25 e segg. del D. Lgs. n° 127/91. La presente relazione sulla gestione costituisce un documento informativo per i soci e per i terzi ad integrazione del Bilancio Consolidato e della Nota Integrativa.

Si forniscono di seguito alcune informazioni richieste da disposizioni civilistiche:

- Le società non possiede azioni o quote proprie e non sono state, di conseguenza, effettuate operazioni con titoli di questo genere;
- La HQF S.p.a. ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Scenario Economico, andamento della Società

Lo scenario geopolitico del 2025 si è delineato come una fase di complessa transizione, segnata dal consolidamento di nuovi equilibri di potere e dalla gestione dei lasciti dei conflitti scoppiati nel biennio precedente. Se il 2024 è stato l'anno della frammentazione, il 2025 si è caratterizzato per un protezionismo più marcato, influenzato in particolare dal nuovo corso dell'amministrazione statunitense e dalla risposta dell'Unione Europea alle sfide industriali globali. La competizione tecnologica, specialmente nel settore dell'Intelligenza Artificiale e della transizione energetica, continua a essere il principale motore di attrito tra i blocchi occidentali e la Cina, mentre in Medio Oriente, nonostante la fragile tregua raggiunta in Libano a fine 2024, la stabilità territoriale è rimasta estremamente precaria e soggetta a improvvise fiammate di volatilità e nuovi violenti scontri armati.

In sintesi, l'economia globale nel 2025 mostra una resilienza superiore alle attese, sebbene la crescita rimanga eterogenea. Il rallentamento dell'inflazione ha permesso alle banche centrali (BCE e Fed) di proseguire nel percorso di allentamento monetario, fornendo ossigeno a investimenti e consumi, pur in un quadro di incertezza persistente sulle catene di approvvigionamento.

Per quanto riguarda l'Italia, dopo la stabilizzazione del 2024, l'inflazione al consumo nel 2025 è andata in leggero rialzo, attestandosi intorno all'1,6%, in linea con il progressivo esaurirsi dell'effetto deflativo dei beni energetici. L'inflazione di fondo (core) rimane solida intorno al 2,0%, riflettendo una dinamica dei salari che

tenta di recuperare il potere d'acquisto perso negli anni precedenti. Il PIL italiano si è attestato in una crescita moderata vicina allo 0,6% - 0,8%, sostenuta in larga parte dalla messa a terra definitiva dei progetti legati al PNRR.

Nel contesto internazionale, i dati relativi al 2025 evidenziano le seguenti dinamiche:

- Stati Uniti: La crescita del PIL è registrata intorno al 2,2%, rallentata da politiche fiscali più restrittive e da una politica commerciale focalizzata sui dazi, che tuttavia mantiene i consumi interni su livelli sostenuti;
- Cina: Il gigante asiatico prosegue nel suo "ritorno alla normalità" con una crescita del PIL intorno al 4,5%, condizionata dalla crisi persistente del settore immobiliare e dalla necessità di stimoli interni per contrastare il calo dell'export;
- Germania: Dopo la contrazione del 2024, la locomotiva d'Europa mostra segnali di timida ripresa con un PIL che si attesta in crescita dello 0,3%, ancora frenato dai costi energetici strutturali e dalla debolezza della domanda globale di beni strumentali;
- Francia: La crescita si attesta sullo 0,8%, influenzata da politiche di consolidamento fiscale necessarie per ridurre il deficit pubblico;
- Spagna: Si conferma tra le economie più dinamiche dell'Eurozona, con una crescita del PIL del 2,7%, trainata dai servizi e dal turismo;
- Regno Unito: Dopo le difficoltà post-Brexit, il PIL è andato in crescita dell'1%, beneficiando di una maggiore stabilità nei rapporti commerciali con il continente.

In questo panorama, la Capogruppo e le controllate di HQF S.p.a. hanno confermato la propria solidità operativa. La Società ha saputo gestire la volatilità dei mercati delle materie prime agricole, garantendo continuità nelle forniture e mantenendo elevati standard qualitativi. La strategia di diversificazione dei canali di vendita ha permesso di assorbire le fluttuazioni della domanda interna, puntando con decisione sul commercio di prodotti d'eccellenza. A tal proposito si segnala che nel 2025 è stato perfezionato un accordo d'investimento con Proposta Terza S.r.l., avente ad oggetto la sottoscrizione di un Prestito Obbligazionario Convertibile ("POC") da 5 milioni di Euro e lo sviluppo di un condiviso piano industriale e commerciale a sostegno della crescita del gruppo.

Punto focale dell'esercizio 2025 è l'implementazione operativa dei progetti legati al V Bando di Filiera (PNRR). HQF ha infatti avviato i cantieri per l'efficientamento della filiera della carne e il potenziamento di HQF Agricola. Sia gli investimenti già effettuati (acquisto definitivo della sede operativa a Cernusco sul Naviglio, in provincia di Milano) che quelli in programma sono orientati alla digitalizzazione dei processi produttivi e all'adozione di tecnologie a basso impatto ambientale, trasformando HQF in un modello di riferimento per la sovranità alimentare sostenibile e la valorizzazione del Made in Italy nel mondo.

L'integrazione a monte della filiera permette oggi al Gruppo di mitigare le oscillazioni dei prezzi di mercato, garantendo una maggiore marginalità e una tracciabilità totale, sempre più richiesta dai consumatori globali.

Nel 2025 il gruppo ha inoltre investito particolarmente sul rafforzamento della presenza nel settore Ho.Re.Ca. sia a livello nazionale che estero, con la partecipazione a eventi di spessore quali Identità Golose a Milano, Speciality Fine Food a Londra, Emergente-Il Premio a Monza, Agricoltura È a Roma e Festa a Vico a Vico Equense.

Analisi dei Risultati dell'Esercizio 2025

Si fornisce di seguito una sintesi dei risultati della società conseguiti nell'anno 2025.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 si chiude con ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 16.557.335, un valore della produzione di Euro 17.444.359, e un utile pari ad Euro 71.851.

L'analisi dei dati reddituali evidenzia una tendenza positiva dei margini economici rispetto ad i valori dell'esercizio precedente.

Il valore aggiunto, calcolato come differenziale tra il totale dei costi "esterni" e il valore della produzione, risulta in aumento, attestandosi al 14,47%, rispetto al dato analogo dell'esercizio precedente che ammontava al 13,70%.

Il margine operativo lordo si attesta sul valore di 1,4 milioni di Euro ed è in aumento rispetto al valore del 2024 del 10,22%.

Il risultato operativo si attesta ad Euro 783.300 rispetto a Euro 628.961 del 2024, in aumento del 25,54%.

Si riportano nelle tabelle di seguito i prospetti sintetici dei dati economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2025 confrontati con i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, attraverso l'utilizzo di indici e margini economico patrimoniali:

Valori espressi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	%	31/12/2025	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	16.367.290	94,20%	16.557.355	101,20%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	753.227	4,30%	597.945	79,40%
Altri ricavi e proventi	260.546	1,50%	289.059	110,90%
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.381.063	100%	17.444.359	100%
Consumi di materie prime	10.385.770	59,80%	10.604.472	60,80%
Costi per servizi	4.006.094	23,00%	3.791.441	21,70%
Costi per godimento beni di terzi	514.516	3,00%	475.561	2,70%
Oneri diversi di gestione	91.601	0,50%	47.076	0,30%
VALORE AGGIUNTO	2.383.082	13,70%	2.525.809	14,47%
Costi del personale	1.112.492	6,40%	1.126.376	6,50%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA*)	1.270.590	7,30%	1.399.433	8,00%
Ammortamenti	575.603	3,30%	589.349	3,40%
Accantonamenti e svalutazioni	66.026	0,40%	26.784	0,20%
MARGINE OPERATIVO (EBIT**)	628.961	3,60%	783.300	4,50%
(Proventi) e oneri finanziari	478.398	2,80%	632.664	3,60%
Rettifica di attività finanziarie		0,00%		0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	150.563	0,90%	150.636	0,90%
Imposte sul risultato dell'esercizio	67.727	0,40%	78.785	0,50%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	82.836	0,50%	71.851	0,40%

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	1.270.590	7,30%	1.399.433	8,00%
---	------------------	--------------	------------------	--------------

(*) L'EBITDA è definito come il risultato ante imposte, così come risultante dal conto economico, al lordo di: (i) proventi finanziari e oneri finanziari, (ii) ammortamenti e svalutazioni. L'EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Inoltre, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) L'EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e dell'imposte dell'esercizio. L'EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Inoltre, il criterio della determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024	Variazion e FY25- FY24		Var. % FY25- FY24
CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	2.327	2.187	140	6,00%	
Immobilizzazioni Materiali	733	432	301	41,02%	
Immobilizzazioni Finanziarie	2.429	2.108	321	13,20%	
ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.487	4.727	760	13,85%	
Rimanenze	5.484	4.907	577	10,53%	
Crediti commerciali	12.847	10.470	2.377	18,50%	
Altri crediti	23	7	16	69,94%	
Crediti tributari e Imposte anticipate	274	442	-168	-61,58%	
Ratei e risconti attivi	258	235	23	8,90%	
Debiti commerciali	-5.161	-4.138	-1.023	19,83%	
Debiti tributari correnti	-224	-140	-84	37,50%	
Debiti previdenziali correnti	-118	-149	31	-26,75%	
Altri debiti correnti	-296	-266	-30	10,21%	
Ratei e risconti passivi	-62	-36	-26	42,18%	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO*	13.025	11.332	1.693	13,00%	
Fondi per rischi e oneri	-318	-154	-164	51,53%	
Fondo trattamento di fine rapporto	-402	-372	-30	7,48%	
Debiti non correnti oltre l'esercizio	-6	-17	11	-191,90%	
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' NON CORRENTI	-726	-543	-183	25,17%	
CAPITALE INVESTITO NETTO**	17.786	15.516	2.270	12,76%	
Debiti verso soci per finanziamenti	-34	-34	0	0,00%	
Debiti verso banche	-6.273	-6.426	153	-2,44%	
Debiti verso altri finanziatori	-921	-674	-247	26,85%	
Debiti obbligazionari	-3.992	-2.000		49,90%	
TOTALE DEBITI FINANZIARI	-11.220	-9.134	-2.086	18,59%	
Disponibilità liquide	1.531	872	659	43,05%	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0,00%	
INDEBITAMENTO FINANZIARIO ***	-9.688	-8.262	-1.426	14,72%	
Capitale Sociale	1.122	1.122	0	-0,01%	
Riserve	6.904	6.049	855	12,38%	
Risultato di esercizio	72	83	-11	-15,52%	
PATRIMONIO NETTO	8.098	7.254	844	10,42%	

IMPIEGHI		2025	2024	2023
Attivo immobilizzato	AI	5.487.665	4.726.695	5.321.332
- Immobilizzazioni immateriali		2.326.630	2.186.782	2.394.624
- Immobilizzazioni materiali		732.502	431.689	507.750
- Immobilizzazioni finanziarie		2.428.533	2.108.224	2.418.958
Attivo Circolante lordo	AC	20.417.873	16.933.325	14.128.418
- Disponibilità non liquide	D	5.484.364	4.906.689	4.135.053
- Liquidità differite	Ld	13.402.420	11.154.233	9.152.461
- Liquidità immediate	Li	1.531.089	872.403	840.904
TOTALE CAPITALE INVESTITO	K	25.905.538	21.660.020	19.449.750
FONTI		2025	2024	2023
Patrimonio netto	PN	8.098.748	7.254.942	7.189.023
di cui Capitale Sociale	CS	1.121.921	1.121.921	1.121.921
Passività consolidate	Pc	7.482.004	5.585.848	4.357.368
Passività correnti	Pb	10.324.786	8.819.230	7.903.359
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	K	25.905.538	21.660.020	19.449.750
		2025	2024	2023
Capitale permanente	PN+Pc	15.580.752	12.840.790	11.546.391
Capitale di terzi	Pc+Pb	17.806.790	14.405.078	12.260.727
Capitale area caratteristica	Ko = K - Ka* -Li	24.045.238	21.103.500	18.471.973

* Ka = Capitale investito nell'area atipica

Ai fini dell'analisi della situazione economico-finanziaria delle società attraverso l'utilizzo di indici, si forniscono i dati di ulteriori grandezze significative:

INDICI		Anno 2025	Anno 2024	Anno 2023
ROI	Ro/ Ko	3,34%	2,98%	3,41%
ROS	Ro/ Rv*	4,85%	3,84%	3,67%
ROE	Rn/ PN	1,01%	1,14%	2,58%
Valore aggiunto/ a	(a)-(b)/ a	14,37%	13,71%	15,21%
MOL/ a	MOL/ a	7,91%	7,31%	7,30%
Ro/ a	Ro/ a	4,49%	3,62%	3,40%
PN/ K	PN/ K	31,26%	33,49%	36,96%
Quoziente di disponibilità	AC/ Pb	1,98	1,92	1,79
Quoziente di liquidità	(Ld+Li)/ Pb	1,45	1,36	1,79
Quick ratio	Li/ Pb	0,15	0,11	0,11

* Rv = Ricavi delle vendite e delle prestazioni

** a = Valore della produzione

ROI (Return on Investment): misura la redditività del capitale investito nella gestione operativa.

ROS (Return on Sales): indica il margine operativo generato dalle vendite.

ROE (Return on Equity): misura la redditività del capitale proprio.

Valore aggiunto / a : esprime la quota di ricchezza generata dall'attività aziendale

MOL / a : indica il margine operativo lordo rispetto al valore della produzione.

RO / a : misura l'incidenza del risultato operativo sul valore della produzione.

Patrimonio netto / Capitale di terzi (PN/K): indica il grado di autonomia finanziaria.

Quoziente di disponibilità (Current ratio): misura la capacità di coprire i debiti a breve con le attività correnti.

Quoziente di liquidità (Acid test): valuta la solvibilità a breve escludendo le rimanenze.

Quick ratio: indica la capacità di far fronte ai debiti a breve con liquidità immediate e differite.

Investimenti e partecipazioni

Nel corso del 2025 si registrano alcuni investimenti relativi ad immobilizzazioni immateriali. L'investimento complessivo di queste componenti è di Euro 560.480, comprensivo dell'importo di Euro 404.830 riferiti ad immobilizzazioni in corso ed acconti accantonati.

L'incremento è riferito:

- all'investimento sul software gestionale ed investimenti sul sistema di vendita online per Euro 139.500;
- investimenti per modifiche statutarie per Euro 16.300.

Con l'obiettivo di innovare i propri prodotti e processi, aumentare la propria capacità produttiva e migliorare l'efficienza, nel corso dell'anno gli investimenti delle Società in beni strumentali materiali sono stati pari ad Euro 466.034 tra i quali assume particolare importanza l'acquisto, per complessivi Euro 450.000, di un'unità locale in Cernusco Sul Naviglio (MI), nella quale la Società svolge attività di magazzino.

L'incidenza degli investimenti sui ricavi delle vendite e delle prestazioni della società è pari allo 5,88%.

Per quanto concerne le partecipazioni della Società in altre società non si registrano variazioni:

- permane la partecipazione di euro 32.249 pari al 100% del capitale sociale della società Gourmade s.r.l.;
- permane la partecipazione di euro 1.188.500 pari al 100% del capitale sociale della società H.Q.F. Agricola S.p.A.
- permane la partecipazione di euro 199.466 pari al 99,97% del capitale sociale della società High Quality Food London Ltd, precedente denominata Elfood Ltd;
- permane la partecipazione di Euro 90.000 pari al 90% del capitale sociale della High Quality Food Singapore PTE. LTD;
- permane la partecipazione di Euro 11.289 pari al 51% del capitale sociale della HQF Hong Kong Limited;
- permane la partecipazione di Euro 3.000 pari al 100% del capitale sociale della HQF Ibiza Slu.

Risorse umane

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti al personale.

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

In particolare, nel corso dell'esercizio non si rilevano:

- deceduti sul lavoro del personale iscritto a libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è

stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società è consapevole che i propri dipendenti e collaboratori costituiscano una risorsa importante per il successo e il futuro dell'impresa stessa. Per questo si pone grande attenzione al loro benessere, allo sviluppo di programmi di formazione attentialle esigenze individuali e a favorire un clima aziendale positivo capace di suscitare senso di appartenenza e impegno verso la realizzazione di comuni obiettivi di business.

Il numero di dipendenti della società, al 31 Dicembre 2025, si compone di 28 risorse con le seguenti qualifiche:

Categoria	Soggetti
Quadri	2
Impiegati	23
Apprendisti	3
Tirocinanti	
Totale società	28

Oltre al personale dipendente, le società si avvalgono di una capillare rete di addetti alle vendite che collaborano con contratti di agenzia e di servizi.

Ambiente

Nell'ottica di salvaguardare e rispettare l'ambiente, la società è da sempre attenta sia all'impatto dei propri processi produttivi sia all'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale oltre che sociale, il Gruppo cerca di indirizzare gli stakeholder interni verso programmi di risparmio idrico, energetico e delle emissioni in atmosfera, nonché verso la costruzione di rapporti stabili con fornitori che garantiscano la condivisione di tali principi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo e altri contributi

La società nel 2025 ha ricevuto contributi in conto esercizio per complessivi Euro 95.385, così dettagliati:

- Euro 15.240 erogati in data 6 maggio 2025 da Lazio Innova;
- Euro 133.978 corrispondente alla quota di competenza 2025 del contributo a fondo perduto erogato da SIMEST spa in merito all'adesione di tre differenti programmi di investimento, uno per lo sviluppo dell'E-Commerce in paesi esteri, uno per la transizione ecologica e digitale della sede di Ibiza ed uno per lo sviluppo della sede estera di Londra;
- Euro 13.451 quale credito imposta Innovazione digitale 4.0.

L'ammontare di tali contributi sono stati trattati in bilancio alla stregua di contributi in conto esercizio, allocati nella voce A5 del CE.

Rapporti tra le società controllate e collegate

Per quanto riguarda i rapporti con le società controllate, la HQF S.p.a. intrattiene principalmente relazioni di tipo commerciale che si svolgono a normali condizioni di mercato; esse non sono qualificabili come atipiche o inusuali.

Con riferimento ai rapporti intrattenuti nell'esercizio 2025 con la società High Quality Food London Ltd., effettuate a condizioni di mercato, si precisa che gli stessi hanno interessato principalmente rapporti di natura commerciale costituiti da cessioni e acquisti di merci e relativi servizi.

Anche relativamente alla società Gourmade Srl i rapporti sono stati prevalentemente di natura commerciale costituiti da cessioni e acquisti di merci; la società Gourmade Srl, oltre alla produzione di pasta fresca e di prodotti precotti, promuove e gestisce catering su tutto il territorio nazionale.

I rapporti intrattenuti con la società H.Q.F. Agricola S.p.A. sono costituiti principalmente da acquisti di merci da destinare alla rivendita sul mercato; la società, infatti, svolge attività agricola di allevamento e rappresenta un'importante forma di approvvigionamento del settore merceologico della "carne bovina" per la Società.

Con la società partecipata di Hong Kong, costituitasi a fine 2018, la società ha intrattenuto rapporti commerciali riconducibili prevalentemente a cessioni di merci.

Di minore rilevanza, in termini numerici ma non in termini strategici, risultano invece i rapporti commerciali intrattenuti nel 2025 con la High Quality Food Singapore PTE LTD.

Si riporta di seguito il dettaglio delle operazioni svolte con parti correlate al 31 dicembre 2025:

(importi in Euro migliaia)

	Crediti		Debiti		Economico	
	Finanziari	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Ricavi	Costi
HQF London Ltd	-	5.251		218	1.903	23
Gourmade S.r.l.	-	1.335		136	321	424
HQF Hong Kong Ltd	175	1.769		27	1.286	-
HQF Singapore PTE LTD	-	41		-	14	-
HQF Ibiza	254	1.651		581	573	236
HQF Agricola a r.l.	83	1		606	7	1.600
Comida S.r.l.	327	-		-		
Totale	839	10.048	-	1.568	4.104	2.283

Si rimanda alla Nota Integrativa per un maggior dettaglio dei rapporti con le parti sopra menzionate.

Informazioni di cui all'art. 2428 comma 3 nn. 3) e 4) del Codice Civile

La società non possiede, alla data di chiusura dell'esercizio, né ha posseduto durante l'esercizio azioni proprie né azioni o quote di società controllanti né direttamente, né indirettamente per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Categorie di azioni emesse dalle società del gruppo

La quotazione all'EGM

Nel 2022 la Società ha portato a termine con successo le attività finalizzate a quotare la Società nel segmento di Borsa EGM, dedicato alle piccole e medie imprese. La quotazione è avvenuta a seguito del collocamento di 1.510.500 azioni ordinarie. Il prezzo unitario delle azioni rivenienti dal collocamento è stato di euro 1,90 di cui euro 0,10 a valore nominale ed il residuo a titolo di sovrapprezzo. Il capitale raccolto a seguito dell'operazione di quotazione è stato pari ad euro 2.869.950.

Nel 2023 sono stati effettuati due differenti aumenti di capitale con emissioni di nuove azioni.

Un primo aumento è avvenuto il 12 giugno 2023 ed è avvenuto con il collocamento di 1.863.750 azioni ordinarie. Il prezzo unitario delle azioni rivenienti dal collocamento è stato di euro 1,11 di cui euro 0,10 a valore nominale ed il residuo a titolo di sovrapprezzo. Il capitale raccolto a seguito dell'operazione di quotazione è stato pari ad euro 2.068.763.

Il secondo aumento di capitale è avvenuto il 14 settembre 2023 ed è avvenuto mediante emissione di 456.070 azioni di valore unitario pari ad Euro 1,17 che sono state conferiti al Sig. Paltoni Francesco come contropartita dell'acquisto parziale delle quote della H.Q.F. Società Agricola S.p.A. da Lui possedute. Il controvalore di tale operazione è pari ad Euro 533.600.

Il flottante è pari al 30,08% del capitale sociale. Ad esito dei collocamenti della quota parte del capitale pari ad euro 337.425 composto da 3.374.250 azioni. La quotazione è parte integrante dei piani di sviluppo del Gruppo High Quality Food che ha individuato nel mercato borsistico il canale migliore per raggiungere l'obiettivo di reperire capitali ed accelerare i tempi dello sviluppo del business, sia in Italia sia in alcuni selezionati mercati esteri ad alto potenziale, ponendo solide basi per una crescita sostenibile nel lungo periodo.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte e nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	11.219.210	1.121.921	-	-	11.219.210	1.121.921
Totale	11.219.210	1.121.921	-	-	11.219.210	1.121.921

Variazioni significative degli Azionisti

L'azionariato della High Quality Food risulta essere il seguente:

Soci	Tipologia azioni	Numero azioni possedute	Valore nominale quote possedute	Valore in percentuale
Cozzi Simone	Ordinarie	3.325.500	332.550	29,64%
Panico Adriana	Ordinarie	3.325.500	332.550	29,64%
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Ordinarie	667.250	66.725	5,95%
Mercato EGM	Ordinarie	3.445.890	344.589	30,71%
Paltoni Francesco	Ordinarie	456.070	45.607	4,06%
Totale		11.220.210	1.122.021	100,00%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura del 2025, spinti dall'ambizione di migliorarsi costantemente e affermare la propria leadership anche sul panorama internazionale, il management della High Quality Food S.p.A. si sta prodigando per lo sviluppo nei mercati in cui il gruppo ha ancora margini di espansione. In questa ottica il Gruppo HQF ha stipulato a gennaio 2026 un contratto preliminare vincolante per l'acquisto della futura nuova sede operativa di Roma.

L'attività di partecipazione a eventi di spessore nel settore Ho.Re.Ca. è continuata anche dopo il 31.12.2025, con la presenza di HQF a Ho.Re.Ca. Baleares a Ibiza a marzo 2026.

Tipologia dei rischi e gestione dell'attività

Le società, svolgendo attività economica d'impresa, sono fisiologicamente esposte a diverse tipologie di rischi che possono riflettersi sulla situazione economico finanziaria.

Rischio di credito

Riprendendo quanto asserito nello scenario economico all'inizio della presente relazione è fisiologica una contrazione delle disponibilità liquide della maggior parte dei clienti del gruppo.

In tale contesto una mirata ed adeguata gestione del credito diventa una priorità fondamentale che deve essere indirizzata alla riduzione del rischio di credito al fine di poter creare poi le condizioni per poter servire e sviluppare il nostro cliente indirizzando al meglio le nostre attività commerciali, sfruttando al meglio le competenze e la conoscenza del mercato e del territorio.

A tal fine la Società ha approntato apposite linee guida per la gestione del credito con l'obiettivo in particolare di:

- rivedere le condizioni di pagamento in essere;
- privilegiare lo sviluppo commerciale sui clienti attualmente serviti e di cui si conosce già l'affidabilità del credito e la potenzialità commerciale;
- porre molta attenzione all'attivazione di nuovi clienti concedendo condizioni di pagamento cosiddette "corte";
- gestire le richieste di dilazione dell'esposizione pregressa con piani di rientro periodici (riscadenzando sulla base della dilazione lo scaduto alla data di riferimento) e riducendo le condizioni di pagamento per le forniture correnti;
- privilegiare ed incentivare le modalità di pagamento elettronico.

Tutto ciò permette di definire quelle regole e quei meccanismi operativi che garantiscono di generare un flusso di pagamenti tali da garantire alle Società la solvibilità del cliente e la redditività del rapporto.

Rischio tasso d'interesse

La HQF S.p.a. è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse avendo in essere al 31 Dicembre 2025 finanziamenti di natura bancaria a breve e medio/lungo termine, utilizzati principalmente per l'attività gestionale corrente i primi e a sostegno degli investimenti i secondi.

A tal fine la società ha sottoscritto dei derivati con il fine di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di alcuni dei finanziamenti iscritti in bilancio. La High Quality Food S.p.a. analizza la propria esposizione al rischio tasso di interesse su base dinamica, ricorrendo a simulazioni di fabbisogni e di generazioni di cassa prospettici con diversi scenari previsti, sulla base delle aspettative economiche, delle posizioni esistenti e di eventuali rinnovi, del ricorso a fonti alternative, delle politiche di copertura e delle aspettative di rifinanziamento.

Rischio di cambio

Operando a livello internazionale, la società è soggetta al rischio che variazioni nel tasso di cambio di valute estere impattino sul valore di attività generate fuori dall'area Euro, come ad esempio Regno Unito e Hong Kong. In pratica, tale rischio è abbastanza limitato, in quanto, anche in periodi di cambio sfavorevoli, le alternative al mercato europeo per l'approvvigionamento dei prodotti offerti risultano limitate.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, che si sostanzia nell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, implica che l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui siano costrette a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio le attività aziendali. A tale riguardo, le società del gruppo monitorano costantemente i flussi di incasso e pagamento relativi a tutte le controparti, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite

dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento si privilegia in genere il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a medio/lungo termine.

Strumenti finanziari

Come evidenziato in Nota Integrativa, la Società HQF S.p.A. ha sottoscritto strumenti derivati con l'obiettivo di stabilizzare i flussi finanziari derivanti dai finanziamenti contratti con le banche BNL, Unicredit e Intesa San Paolo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il perdurare delle incertezze riguardo all'attuale scenario economico e politico mondiale, caratterizzato ancora oggi dalla fluttuazione del livello inflazionistico e dai conflitti Ucraina-Russia e nel Medio Oriente, non permette, in questa fase, di esprimere ipotesi concrete nel breve periodo sull'evolversi degli effetti della crisi sui consumi generali e, per quanto riguarda l'attività del gruppo High Quality Food, sul mercato del food service nel nostro Paese.

Nonostante ciò, la politica di sviluppo dei segmenti B2B e B2C del Gruppo High Quality Food dovrebbe consentire di proseguire il percorso di crescita nonostante le incertezze a livello macroeconomico.

Il Gruppo si impegnerà in molteplici progetti di sviluppo, con l'obiettivo di rafforzare la propria leadership sia sul mercato nazionale che su quelli esteri.

Continuità Aziendale

Il contesto macroeconomico del 2025 è stato caratterizzato dal protrarsi dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente, che continuano a causare tutt'oggi una tensione sui prezzi delle materie prime e che hanno accentuato lo stato di crisi economico-politica mondiale.

In questo clima di comprensibile incertezza il gruppo High Quality Food ha comunque ottenuto un risultato economico positivo, proseguendo il suo trend di crescita.

Gli Amministratori hanno predisposto e analizzato le previsioni economico-finanziarie e di cassa della Società e del Gruppo per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio. Tali previsioni tengono conto delle linee di credito accordate e non utilizzate, delle scadenze finanziarie attese, degli investimenti programmati, degli impegni connessi al contratto preliminare per la nuova sede operativa di Roma, degli investimenti collegati al V Bando di Filiera e degli impegni

commerciali derivanti dalla partnership con Cirio Agricola S.p.A.

La contabilizzazione della componente debitoria del prestito obbligazionario convertibile Proposta Terza secondo il criterio del costo ammortizzato non modifica il valore nominale contrattuale del prestito né i relativi flussi finanziari futuri, che sono stati considerati nelle analisi di liquidità e sostenibilità finanziaria.

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, degli affidamenti bancari in essere, delle azioni di gestione del capitale circolante e delle iniziative commerciali e operative già avviate, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale. La Società continuerà a monitorare l'evoluzione della posizione finanziaria netta, del capitale circolante e delle condizioni di mercato, adottando tempestivamente eventuali misure correttive ove necessarie.

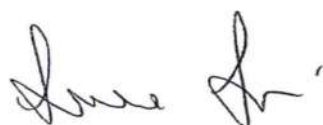
Conclusioni

Rinnovo la mia gratitudine a tutti i dipendenti e collaboratori che, con grande professionalità ed impegno, stanno gestendo questo difficile periodo e che continuano a dimostrare un alto livello di coinvolgimento ed una forte motivazione alla miglior gestione del cambiamento. Il management, ai vari livelli di responsabilità, ha dimostrato sensibilità e abilità nel gestire le risorse, in particolare nei momenti di maggiore difficoltà garantendo flessibilità e rapidità di risposta di fronte alle nuove sfide.

Roma, 13 Maggio 2026

Il Rappresentante Legale

Simone Cozzi



HIGH QUALITY FOOD SPA

Numero iscrizione Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale e Partita Iva n. 08309911009

Sede legale: Roma, Via Pietralata n. 179

Numero R.E.A : RM - 10873366.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi

dell'art. 2429 secondo comma Cod. Civ.

All'Assemblea degli Azionisti della High Quality Food S.p.A.

Signori Azionisti,

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

La presente relazione sostituisce la precedente datata 15 aprile 2026. La modifica si è resa necessaria in quanto il Consiglio di amministrazione della società ha riapprovato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 a seguito di ulteriori approfondimenti in merito alla contabilizzazione del prestito obbligazionario convertibile sottoscritto il 3 novembre 2025.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della High Quality Food S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 71.851,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione il 13 maggio 2026.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Forvis Mazars Srl ci ha consegnato la propria relazione datata 27 maggio 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato ad assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e ci siamo incontrati con gli amministratori delegati, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti

di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Il Collegio sindacale ha emesso apposito parere favorevole in merito all'operazione di emissione di un prestito obbligazionario convertibile, in data 4 novembre 2025. Non sono stati rilasciati dal collegio sindacale altri pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Roma, 27 maggio 2026

Il Collegio Sindacale

Dottor Francesco Antonio Fedeli

Dottor Roberto Valentini

Dottor Tonino Nicoletti

Francesco Antonio Fedeli
Roberto Valentini
Tonino Nicoletti